

Domenico Verducci

AVIFAUNA DEL PADULE DI BIENTINA. SECONDA PARTE
PASSERIFORMES

Riassunto – Viene presentata la seconda parte dell’analisi dell’avifauna del padule di Bientina, zona umida situata al confine fra le province di Lucca e Pisa. Per l’analisi sono stati utilizzati dati presenti in bibliografia o all’interno del database del Centro Ornitologico Toscano (COT). Tali dati sono stati inoltre integrati da osservazioni personali dell’autore e di altri ornitologi che hanno visitato la zona.

Parole chiave: padule di Bientina, avifauna, zona umida, Lucca/Pisa.

Abstract – *Birds of Bientina marshes. Part two.* The author present the part two of the analysis on the avifauna of the Bientina marshes, a wetland located between Lucca and Pisa provincial border (Central Italy). Data for the analyses came from both bibliography and Centro Ornitologico Toscano (COT) database. Collected data were then completed with unpublished observations coming from the author or other ornithologists.

Key words: Bientina marshes, birds, wetland, Lucca/Pisa.

Area di studio

Il lago di Bientina costituiva, fino alla sua bonifica avvenuta nel 1859, una delle zone umide interne più estese della Toscana. I suoi circa quaranta Km² di superficie erano per metà coperti da acque profonde e navigabili (il cosiddetto “chiaro”), mentre l’altra metà, asciutta nella stagione secca, era costituita da vaste aree palustri di natura principalmente torbosa (“padule”).

Il territorio oggetto della presente indagine è attualmente costituito da un’area di bonifica corrispondente al preesistente bacino, denominata padule di Bientina, delimitata a nord dall’autostrada Firenze-mare, a ovest dal monte Pisano, a sud dal centro abitato di Bientina e dalle colline delle

Cerbaie a est. Il padule si presenta oggi come una grande depressione in larga parte coltivata; ciononostante, essendo circondata quasi da ogni lato da rilievi collinari o montuosi di cui raccoglie le acque superficiali, non ha perso la sua vocazione palustre.

L’apporto idrico del bacino ex lacustre ha un andamento discontinuo, in quanto alimentato da corsi d’acqua a carattere torrentizio, con maggiore afflusso di acque in primavera e in autunno, che determinano temporanei allagamenti a causa sia del sottodimensionamento del canale collettore sotterraneo, che dovrebbe far defluire le acque del bacino, sia del graduale costipamento dei terreni prosciugati.

Alcune piccole porzioni del territorio ancora oggi sono caratterizzate dalla presenza di vegetazione mesoigrofila e igrofila: si tratta dei boschi di Tanali, del Bottaccio, di Villa Ravano. Da ricordare, fra le aree di rilievo, anche i cosiddetti “Pollini di Orentano”, piccole zone con tracce di popolamento a grandi carici, ubicati nel settore settentrionale del padule (Tomei et al. 2000).

I corsi d’acqua principali sono il rio Ponticelli, il rio Visona di Compito e il rio Visona di Ruota, il canale Rogio, la fossa Navareccia e il canale Emissario; inoltre il bacino è attraversato da una serie di fossati che congiungono il canale Rogio con la fossa Navareccia o che si gettano nel canale emissario. Lungo i corsi d’acqua persiste una vegetazione di tipo igrofilo, rappresentata da specie palustri tipiche come Cannuccia di palude *Phragmites australis*, Salcerella *Lythrum salicaria*, Giaggio- lo acquatico *Iris pseudacorus*, Mazzasorda *Typha spp.*, intervallate a nuclei di specie esotiche, in particolare Canna comune *Arundo donax*.

Lungo i canali sono presenti filari e siepi miste costituite da salice *Salix spp.*, Ontano nero *Alnus glutinosa*, Pioppo nero *Populus nigra*, Olmo *Ulmus minor*, rovo *Rubus spp.* Fino al 2008 non esistevano in padule specchi d’acqua permanenti. Da quell’anno, nella zona denominata Bonifica Della Gherardesca, sono state sospese le operazioni di prosciugamento artificiale per la successiva messa a coltura e si è formata un’area allagata, con una superficie variabile fra i quaranta e gli ottanta ettari (Verducci e Chines, 2010).

Su parte dell’area di studio sono stati

istituiti: il SIC-SIR B03 denominato Ex alveo del lago di Bientina (1054,4 ha), la Riserva Naturale Bosco di Tanali (175 ha), contigua all’Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL) Il Bottaccio (46,7 ha), la zona di protezione lungo le rotte di migrazione dell’avifauna Bientina (466 ha). I suddetti istituti sono in parte sovrapposti e se ne auspica una razionalizzazione, in modo da includervi le zone più interessanti dal punto di vista naturalistico. La regione Toscana ha richiesto per parte dell’area (929,50 ha) la designazione di zona Ramsar.

Risultati

138. 09680 CALANDRELLA

Calandrella brachydactyla A30

Osservato un singolo esemplare il 20 giugno 2004. L’occasionalità dell’osservazione richiede ulteriori ricerche per cercare di definire la fenologia e distribuzione della specie nell’area. L’ambiente in cui è stata osservata, i campi a fianco della strada che dalla SP “Bientinese” porta alla Baracca di Nanni, d’ora in avanti denominata “zona paracadutisti”, pare idoneo alla riproduzione della specie, in quanto costituito da un’ampia distesa pianeggiante di vegetazione erbacea bassa, tipo “steppa”, simile ad alcuni tratti naturali della Piana di Peretola (FI), sito disgiunto dall’areale di nidificazione regionale della specie (Dinetti 2009).

139. 09720 CAPPELLACCIA

Galerida cristata A23

Parzialmente sedentario, forse migratore e svernante irregolare. L’area di studio è situata al limite settentrionale dell’area-

le di nidificazione peninsulare (Brichetti e Fracasso, 2007), per cui la sua presenza in zona appare scarsa e instabile. Osservata in aprile, maggio e luglio e rilevata in periodo di svernamento. Il 13 luglio 2012 osservati un minimo di 5 indd., 2 ai bordi di una strada sterrata, altri 3 in un prato da foraggio appena sfalciato. Queste sembrano indicare una possibile nidificazione. Due segnalazioni riportate in Giunti *et al.* (2001).

Migratore, scarsa come sedentaria e nidificante (Tomei e Romè 1979).

140. 09740 TOTTAVILLA

Lullula arborea A30

Migratore occasionale, la scarsità di dati non permette di attribuire uno status generale diverso, probabilmente per difetto di ricerca. Due segnalazioni riportate in Giunti *et al.* (2001).

Migratore, svernante, nidificante irregolare (Tomei e Romè 1979).

141. 09760 ALLODOLA

Alauda arvensis A11

Migratore, con presenza di contingenti nidificanti e svernanti, contattata più frequentemente fra febbraio e giugno, grazie alle caratteristiche emissioni canore. Più diffusa e numerosa in “zona paracadutisti”, nei campi lungo il rio Ponticelli e negli incolti a nord del padule, nei pressi di Badia Pozzeveri. Nella prima area la specie è soggetta a forte disturbo antropico. Circa 40 cantori rilevati l’11 giugno 2011. Un gruppo di 20 osservate l’11 gennaio 2011. Stanziale e nidificante nelle aree coltivate (Cenni 1989). Cinque cpp. riportate da Giunti *et al.* (2001) nidificanti nei prati umidi a sud del bosco di Tanali.

142. 09810 TOPINO *Riparia riparia* A10

Migratore regolare. Osservato a marzo, aprile, maggio e settembre. Frequenta l’oasi WWF del Bottaccio e l’area Della Gherardesca, con massimo 15 indd. posati su *Phragmites* rilevati il 3 aprile 2010. Fra il 21 e il 25 aprile 2012, nel pollino di Orentano, minimo di 20 indd. in alimentazione su uno stagno, insieme a Rondini, Balestrucci e Rondoni comuni. Una singola osservazione a luglio.

143. 09920 RONDINE

Hirundo rustica A11

Migratore regolare e nidificante scarsa, durante la stagione estiva alcuni esemplari nidificanti nei dintorni frequentano l’area per motivi trofici. Presente da marzo a ottobre, con massimo 1000 esemplari durante il passo primaverile (19 aprile 2001) e autunnale (5 settembre 2009). Un nido all’interno di una casa diroccata senza infissi è stato rinvenuto il 24 maggio 2010. Giunti *et al.* (2001) riportano il caso di 3 cpp. nidificanti in una casa diroccata al confine dell’ANPIL Tanali.

144. 10010 BALESTRUCCIO

Delichon urbica A10

Migratore regolare, durante la stagione estiva alcuni esemplari nidificanti nei dintorni frequentano l’area per motivi trofici. Presente da febbraio a settembre, con massimo 100 esemplari durante il passo primaverile (28 marzo 2009) e autunnale (5 settembre 2009).

145. 09950 RONDINE ROSSICCIA

Cecropis daurica A30

Accidentale, osservata una sola vol-

ta, con un singolo esemplare, il 4 maggio 2010 (Bosi *ined.*).

146. 10050 CALANDRO

Anthus campestris A30

Migratore scarso e occasionale, i pochi dati non permettono di attribuire uno status generale diverso, probabilmente per difetto di ricerca. Due ess. osservati nel greto ormai secco di un canale di bonifica, nella parte nord del padule, il 30 luglio 2012 (Marcone *ined.*). Una segnalazione riportata in Giunti *et al.* (2001).

Migratore, molto scarso (Tomei e Romè 1979).

147. 10090 PRISPOLONE

Anthus trivialis A30

Migratore scarso, i pochi dati non permettono di attribuire uno status generale diverso, probabilmente per difetto di ricerca. Una segnalazione riportata in Giunti *et al.* (2001).

Migratore, scarso (Tomei e Romè 1979).

148. 10110 PISPOLA

Anthus pratensis A10

Migratore e svernante regolare. Osservato da novembre a marzo, con massimo 30 esemplari in zona paracadutisti il 13 novembre 2010 (Bonanno *ined.*).

Migratore, svernante (Tomei e Romè 1979).

149. 10140 SPIONCELLO

Anthus spinoletta A10

Migratore e svernante regolare. Osservato fra gennaio ed aprile e ad ottobre, apparentemente più scarso della Pispola. Svernante con gruppi numerosi sui campi

allagati del padule (Cenni 1989). Tra 1 e 4 indd. il 10 aprile 1999 (Giunti *et al.* 2001).

150. 10170 CUTRETTOLA

Motacilla flava A13

Migratore regolare e nidificante irregolare. Osservata da marzo a giugno e in ottobre, più frequente in aprile durante il passo primaverile. Il 17 marzo 2011, in zona paracadutisti, 6 esemplari: 1 *feldegg 'superciliaris'*, 2 *cinereocapilla*, 2 *flava* e 1 ibrido *flava x flavissima* (E. Occhiato, *ined.*). Il 21 aprile 2012, lungo le sponde di alcuni chiari di caccia al pollino di Orentano, 15-20 *flava* e 2 *cinereocapilla* in sosta migratoria, non più presenti il 25 successivo. Una coppia in volo nuziale osservata il 23 giugno 2012 lungo le sponde di un chiaro di caccia in via di prosciugamento, nella parte nord del padule. In passato ritenuta poco frequente, con 1 ind. riportato da Cenni (1989) l'8 giugno 1988. Tra 1 e 4 indd. il 10 aprile 1999 (Giunti *et al.* 2001).

151. 10190 BALLERINA GIALLA

Motacilla cinerea A10

Migratore regolare, svernante raro. Rilevata prevalentemente durante la migrazione autunnale in settembre-novembre. L'osservazione di un giovane il 27 maggio 2007 presso l'oasi WWF del Bottaccio probabilmente è da riferirsi a dispersione giovanile di un soggetto nato da una delle coppie che si riproducono sui monti Pisani lungo il rio Visona di Ruota, che termina il suo corso all'interno dell'area protetta.

152. 10200 BALLERINA BIANCA

Motacilla alba A11

Sedentario, nidificante, più numero-

so come migratore e svernante. Massime concentrazioni osservate durante la migrazione autunnale (50 il 15 ottobre 2005, 30 il 20 ottobre 2006 e 30 il 13 novembre 2010). Alcuni giovani osservati presso l'oasi WWF del Bottaccio il 3 giugno 2001. 1 cp. nidificante (Giunti *et al.* 2001).

153. 10660 SCRICCIOLO

Troglodytes troglodytes A11

Sedentario, nidificante, più numeroso come migratore e svernante fra novembre e febbraio. Nidifica all'interno del bosco dell'oasi WWF del Bottaccio e probabilmente anche nelle residue aree boschive del padule. Giunti *et al.* 2001 riportano 12 cpp. nidificanti: 4 al Bottaccio e 8 a Tanali.

154. 10840 PASSERA SCOPAIOLA

Prunella modularis A10

Migratore e svernante regolare. Presente da ottobre alla prima decade di marzo, più frequente fra dicembre e gennaio. Cinque esemplari osservati il 10 novembre 2002. Svernante, comune in padule (Cenni 1989). Sei esemplari catturati il 29 ottobre 2010 nella sessione di inanellamento organizzata dal COT nella Riserva Naturale di Tanali (Maggi *ined.*).

155. 10990 PETTIROSSO

Erithacus rubecula A13

Migratore e svernante regolare, raro e irregolare come nidificante. Presente quasi tutto l'anno, non rilevato solo a giugno e a luglio, più frequente e diffuso fra novembre e marzo. Osservato un giovane lungo il fosso di confine, presso l'oasi WWF del Bottaccio, l'8 maggio 2004 e 1 coppia con i pulli nidificante in cassetta-nido all'inter-

no dell'oasi il 7 maggio 2006. Svernante numeroso in padule (Cenni 1989).

156. 11040 USIGNOLO

Luscinia megarhynchos A11

Migratore e nidificante regolare. Presente da aprile ad agosto (settembre). Nidifica all'interno dei boschi del Bottaccio, di Tanali, di villa Ravano ed è frequente anche nella zona del rio Ponticelli, ove sono stati rilevati 8 ess. in canto il 25 aprile 2011. Giunti *et al.* 2001 riportano 15 cpp. nidificanti: 6 al Bottaccio e 9 a Tanali.

157. 11060 PETTAZZURRO

Luscinia svecica A30

Migratore. Interessanti per il periodo (probabile svernamento) e per il numero di soggetti i tre ess. (due maschi) osservati nella parte nord del padule il 24 gennaio 2012 (Marcone/EBN). Tre segnalazioni riportate in Giunti *et al.* (2001), di cui 1 da riferire ad un es. osservato il 14 settembre 1991 (Arcamone e Barbagli 1995-1996).

158. 11210 CODIROSSO

SPAZZACAMINO

Phoenicurus ochruros A10

Migratore e svernante scarso ma regolare, più frequente a marzo durante la migrazione pre-riproduttiva.

159. 11220 CODIROSSO COMUNE

Phoenicurus phoenicurus A10

Migratore scarso ma regolare, osservato con singoli esemplari ad aprile e settembre.

160. 11370 STIACCINO

Saxicola rubetra A10

Migratore regolare, più frequente duran-

te la migrazione pre-riproduttiva, con massimo sei esemplari il 25 aprile 2004. Durante la migrazione post-riproduttiva quindici ess. osservati il 15 settembre 2002.

161. 11390 SALTIMPALO

Saxicola torquatus A11

Sedentario, nidificante, più frequente e numeroso a marzo e a novembre, in relazione al passo di contingenti in migrazione. Dieci ess. osservati il 14 marzo 2009 e 20 il successivo 1° maggio. Stanziale, nidifica in padule (Cenni 1989). Giunti *et al.* (2001) riportano 3 cpp. nidificanti nei campi attraversati dalla strada provinciale della bonifica del Tiglio.

162. 11460 CULBIANCO

Oenanthe oenanthe A10

Migratore scarso ma regolare, osservato in aprile-maggio e settembre, con massimo dieci esemplari in zona paracadutisti il 6 maggio 2004.

163. 11860 MERLO DAL COLLARE

Turdus torquatus A30

Accidentale. Una segnalazione riportata in Giunti *et al.* 2001.

Migratore irregolare (Tomei e Romè 1979).

164. 11870 MERLO

Turdus merula A11

Sedentario, nidificante. Giunti *et al.* (2001) riportano 9 coppie nidificanti: 2 al Bottaccio e 7 a Tanali.

165. 11980 CESENA

Turdus pilaris A20

Migratore e svernante irregolare, probabilmente regolare. Presente fra novembre e

marzo. Un gruppo consistente di Cesene ha utilizzato come *roost* alcuni salici dell'oasi WWF del Bottaccio dal 24 febbraio al 29 marzo 1999, con la massima consistenza-osservata il 5 marzo (200 esemplari). Svernante in padule con gruppi notevoli, fino a 50 indd. (Cenni 1989).

166. 12000 TORDO BOTTACCIO

Turdus philomelos A10

Migratore e svernante regolare, presente fra ottobre e marzo (aprile). Nell'area di studio è soggetto ad una massiccia pressione venatoria, come documentato dalla presenza di numerosi appostamenti di caccia. Svernante in buon numero in padule (Cenni 1989). Nidifica da qualche anno nella Riserva Naturale di Montefalcone (Fabbrizzi 2004), situata nel vicino comprensorio delle Cerbaie.

167. 12010 TORDO SASSELLO

Turdus iliacus A10

Migratore e svernante regolare, presente fra novembre e febbraio, più scarso del Tordo bottaccio e ugualmente soggetto ad una forte pressione venatoria. Svernante numeroso in padule (Cenni 1989).

168. 12020 TORDELA

Turdus viscivorus A30

Migratore scarso, irregolare. Sedentario (?). Un singolo esemplare osservato lungo la Visona di Ruota, all'interno dell'oasi WWF del Bottaccio, in data 11 aprile 2003. Tre indd. osservati il 1 febbraio 2009 (Bonanno *ined.*). Sedentaria, piuttosto rara, nel vicino comprensorio delle Cerbaie (Fabbrizzi 2004).

Migratore (Tomei e Romè 1979).

169. 12200 USIGNOLO DI FIUME

Cettia cetti A11

Sedentario, nidificante. Rilevato più frequentemente fra novembre e maggio. Giunti *et al.* (2001) riportano 33 cp nidificanti: 12 al Bottaccio e 21 a Tanali. Stanziale, molto frequente in padule (Cenni 1989).

170. 12260 BECCAMOSCHINO

Cisticola juncidis A11

Sedentario, nidificante. Rilevato più frequentemente fra aprile e giugno. Venti indd. rilevati il 14 giugno 2007 e il 26 ottobre 2008. Undici cpp. Nidificanti secondo Giunti *et al.* (2001): 4 al Bottaccio e 7 a Tanali. Stanziale, molto frequente in padule (Cenni 1989).

171. 12380 SALCIAIOLA

Locustella luscinioides A20

Probabilmente migratrice regolare, in passato ritenuta migratrice e nidificante (Cenni 1989; Corti 1999). Si ritiene che la presenza di individui in canto, apparentemente territoriali, abbia fatto ipotizzare l'avvenuta nidificazione, che in realtà andava riferita a migratori tardivi in sosta temporanea, così come accertato in altre zone marginali dell'areale di distribuzione. L'assenza nell'area di studio di estesi specchi d'acqua dolce, con presenza di formazioni di elofite mature e diversificate, habitat tipico di nidificazione (Brichetti e Fracasso 2010), consente di escludere l'attuale nidificazione in zona. Un recente studio non include il padule di Bientina nell'areale di nidificazione (Brichetti e Grattini 2009).

172. 12410 FORAPAGLIE

CASTAGNOLO

Acrocephalus melanopogon A24

Probabilmente migratore regolare, in passato ritenuto migratore, nidificante, in parte svernante (Cenni 1989). Una coppia nidificante rilevata nel 1999 all'interno dell'ANPIL Tanali (Giunti *et al.* 2001). Un recente studio non include il padule di Bientina nell'areale di nidificazione della specie (Quaglierini 2002). L'assenza nell'area di studio di estesi specchi d'acqua dolce, con presenza di estese formazioni di elofite palustri e di acqua durante tutta la stagione riproduttiva, alternanza di canneti e di acque libere, habitat tipico di nidificazione (Quaglierini 2002), fanno ritenere che la riproduzione accertata sia stata occasionale.

173. 12420 PAGLIAROLO

Acrocephalus paludicola A30

Accidentale. Due segnalazioni riportate in Giunti *et al.* (2001).

174. 12430 FORAPAGLIE COMUNE

Acrocephalus schoenobaenus A10

Migratore regolare, in maggio e agosto-settembre. Un ind. in migrazione nel pollino di Orentano, osservato il 19 maggio 2012, ha emesso un canto completo e senza interruzioni per tutto il periodo dell'osservazione, circa 30 minuti, mostrandosi bene in vista in cima alle cannelle secche prive di foglie, fra le quali si spostava in un raggio inferiore ai 50 m.

Una femmina catturata in data 15 settembre 1915, proveniente dalla collezione Magnelli, è attualmente conservata nella collezione ornitologica "Arrigoni de-

gli Oddi" del Museo Civico di Zoologia di Roma (Foschi et al. 1996).

175. 12510 CANNAIOLA COMUNE

Acrocephalus scirpaceus A11

Migratore e nidificante regolare, presente dall'ultima decade di aprile a settembre. Otto coppie nidificanti riportate da Giunti et. al. 2001, di cui 7 a Tanali.

176. 12530 CANNARECCIONE

Acrocephalus arundinaceus A11

Migratore e nidificante regolare, presente da aprile ad agosto. Nidificante raro, migratore, poco frequente (Cenni 1989). Migratore, nidificante (Corti 1999). Dodici cpp. Nidificanti riportate da Giunti et. al. 2001: 3 al Bottaccio, 9 a Tanali.

177. 12590 CANAPINO MAGGIORE

Hippolais icterina A20

Migratore scarso, forse regolare. Sentiti 2 individui il 28 aprile 2011 e uno l'1 maggio successivo (Marcone *ined.*). Una cattura nella sessione di inanellamento organizzata dal COT nella Riserva Naturale di Tanali il 28-29 agosto 2012 (Maggi *ined.*).

Se ne conosce due catture: 11.9.1957 e nov. 1965 (Tomei e Romè 1979).

178. 12600 CANAPINO COMUNE

Hippolais polyglotta A11

Migratore regolare, piuttosto scarso ma regolare come nidificante. Due adulti con imbeccata allarmavano in una boscaglia di saliconi *Salix caprea* nella zona nord del padule il 18 giugno 2011.

179. 12770 CAPINERA

Sylvia atricapilla A11

Migratore regolare, nidificante, rilevata fra febbraio e novembre. Evidente flusso migratorio a marzo e, in misura ancora maggiore, ad aprile. Il 10 aprile 1999 rilevati 20-49 indd. in migrazione. Giunti *et al.* (2001) riportano la presenza di 6 cp nidificanti, di cui 5 a Tanali.

180. 12760 BECCAFICO

Sylvia borin A10

Migratore regolare, in particolare nel mese di agosto. Tredici indd. catturati nella sessione di inanellamento organizzata dal COT nella Riserva Naturale di Tanali il 28-29 agosto 2012 (Maggi *ined.*).

181. 12750 STERPAZZOLA

Sylvia communis A20

Migratore irregolare, alcune osservazioni estive suggeriscono una possibile nidificazione, che non è stata ancora accertata. Tre segnalazioni riportate in Giunti *et al.* 2001.

Migratore, nidificante poco frequente (Tomei e Romè 1979).

182. 12670 OCCHIOCOTTO

Sylvia melanocephala A11

Sedentario, nidificante scarso. Rilevato a gennaio e in periodo riproduttivo presso l'oasi WWF del Bottaccio. Una cp nidificante nell'oasi WWF del Bottaccio riportata da Giunti *et al.* (2001).

183. 13070 LUÌ BIANCO

Phylloscopus bonelli A30

Migratore occasionale. Una segnalazione riportata in Giunti *et al.* (2001).

184. 13080 LUÌ VERDE
Phylloscopus sibilatrix A10
Migratore regolare. Al pollino di Orentano 2 indd. osservati sugli alberi bruciati di un filare il 25 aprile 2012. Riscontrato numeroso nei boschetti planiziali durante la migrazione primaverile, fine marzo - aprile (Cenni 1989). Tra 1 e 4 indd. il 24 aprile 1999 (Giunti *et al.* 2001).
185. 13110 LUÌ PICCOLO
Phylloscopus collybita A10
Migratore e svernante regolare. Diffuso e numeroso come svernante lungo i canali di bonifica. Rilevato da ottobre a marzo. In passato considerato stanziale, molto comune ovunque (Cenni 1989). Censiti 20-49 individui il 10 aprile 1999 (Giunti *et al.* 2001).
186. 13120 LUÌ GROSSO
Phylloscopus trochilus A10
Migratore regolare. Riscontrato numeroso nei boschetti planiziali durante la migrazione primaverile, fine marzo-aprile (Cenni 1989). Rilevati 1-4 indd. il 10, il 24 aprile e l'8 maggio 1999 (Giunti *et al.* 2001).
187. 13140 REGOLO
Regulus regulus A10
Migratore e svernante regolare. Presente da ottobre a febbraio, con un massimo di cinque indd. osservati presso l'oasi WWF del Bottaccio il 31 ottobre e il 24 dicembre 2005.
188. 13150 FIORRANCINO
Regulus ignicapilla A11
Sedentario, nidificante scarso ma regolare presso l'oasi WWF del Bottaccio. Due cpp. nidificanti nella Riserva Naturale di Tanali riportate da Giunti *et al.* (2001).
189. 13350 PIGLIAMOSCHE
Muscicapa striata A11
Migratore regolare, nidificante raro presso l'oasi WWF del Bottaccio.
190. 13490 BALIA NERA
Ficedula hypoleuca A10
Migratore regolare, rilevato soprattutto nel mese di aprile presso l'oasi WWF del Bottaccio, con una singola osservazione a settembre. Migratore, un es. maschio il 15 aprile 1987 in loc. Porto (Cenni 1989).
191. 13640 BASETTINO
Panurus biarmicus B44
Quest'uccelletto è comune nel padule di Bientina (Savi 1829). Già Caterini (1941) ne riferiva la scomparsa dal padule di Bientina.
192. 14070 USIGNOLO DEL GIAPPONE
Leiothrix lutea C23
Sedentario, nidificante. Questa specie alloctona appare in espansione in provincia di Lucca e, dopo essersi insediata nel vicino padule di Massa Macinaia (Verducci 2010), il 6 maggio 2011 è stata rilevata come nidificante presso la Riserva Naturale di Tanali, con una coppia (Maggi & Malfatti, 2011). Presente anche in inverno, dieci esemplari contattati nel bosco a monte del lago Della Gherardesca il 12 febbraio 2011 (Chines *ined.*) e successivamente il 14 gennaio 2012 (E. Occhiato/EBN). Rilevato anche nel sottobosco dell'oasi WWF del Bottaccio, con circa 15-20 indd., il 29 gennaio 2012.

193. 14370 CODIBUGNOLO

Aegithalos caudatus A11

Sedentario, nidificante. Rilevato in tutti i mesi dell'anno, con maggiore frequenza fra dicembre e aprile, con un limitato calo a gennaio. Due coppie nidificanti con giovani da poco involati presso l'oasi WWF del Bottaccio il 5 maggio 2002. Osservati gruppi di 10-15 soggetti a novembre e a dicembre. Due indd. nidificanti nell'oasi WWF del Bottaccio riportate da Giunti *et al.* (2001).

194. 14620 CINCIARELLA

Cyanistes caeruleus A11

Migratore e svernante regolare, nidificante scarso. Presente d'inverno nel frammiteto dell'oasi WWF del Bottaccio, con massimo 4 indd. il 29 gennaio 2012. Una cp. nidificante segnalata nel bosco della Riserva Naturale di Tanali da Giunti *et al.* (2001).

195. 14640 CINCIALLEGRA

Parus major A11

Sedentaria, nidificante. Nidifica regolarmente, con almeno 2 coppie nelle casette nido collocate all'interno del bosco dell'oasi WWF del Bottaccio. Giunti *et al.* (2001) riportano tre cpp. nidificanti nel bosco della Riserva Naturale di Tanali.

196. 14610 CINCIA MORA

Periparus ater A30

Migratore occasionale. Due indd. osservati il 1 novembre 2012 e 1 il 16 novembre successivo presso il bosco Tanali (Arcamone *ined.*).

197. 14790 PICCHIO MURATORE

Sitta europaea A30

Una singola segnalazione, relativa ad

un esemplare udito all'oasi WWF del Bottaccio il 12 settembre 2009 (Nardi *ined.*), probabilmente da riferire ad un soggetto in dispersione proveniente dalle vicine Cerbaie, dove risulta sedentario e nidificante (Fabbrizzi 2004).

198. 14870 RAMPICHINO COMUNE

Certhia brachydactyla A11

Sedentario, nidificante con 1-2 cpp. all'interno dei boschi planiziali del Bottaccio e di Tanali, rilevato in inverno anche nei boschi di Villa Ravano e in quello a monte del lago Della Gherardesca, ove potrebbe nidificare. Una cp. rinvenuta nidificante nel bosco della Riserva Naturale di Tanali da Giunti *et al.* (2001).

199. 14900 PENDOLINO

Remiz pendulinus A11

Sedentario, nidificante, con presenza di contingenti migratori e svernanti. Nidifica regolarmente lungo i filari di alberi che costeggiano alcuni canali e, più raramente, a Tanali e al Bottaccio. Il 3 aprile 2011 rinvenuto un nido doppio lungo una strada sterrata poco frequentata nella parte est del padule. Più frequente durante la migrazione primaverile (marzo-aprile), con massimo 10 indd. il 5 marzo 2011 presso la Riserva Naturale di Tanali. Gregario durante lo svernamento, con massimo una decina di individui osservati nel frammiteto che circonda uno degli stagni dell'oasi del Bottaccio (Verducci 1999), intorno ad un "chiaro" di caccia a Porcari (18 gennaio 2011) e nella parte nord del padule, a sud di Badia Pozzeveri (24 gennaio 2012). Sedentario e nidificante (Corti 1999). Quattro cpp. nidificanti, 2 al Bot-

taccio e 2 a Tanali, riportate da Giunti *et al.* (2001).

Chiamato *Pendolino*, *Fiaschettone* e *Codilugnolo*: Vien detto questo piccolo uccello, *Pendolino* perché tra tutti gli animali volatili non vi è che questo che fabbrichi il suo nido sospeso, o appeso ad un ramo, o tronco d'albero, purché sia nei luoghi palustri, cosicché, scuotendosi ad ogni soffio di vento, tremola sempre, e non è mai in pericolo di cadere. Questo nido è ingegnosamente costruito dal detto animale, mentre si vede tessuto con perfezione d'una materia lanuginosa bianca, al di fuori e più densa, e più robusta, intralciata da piccoli fuscelletti, e al di dentro floscia e quasi piumosa. Questa lanugine, o sia cotone, vien presa da detto animale per fabbricare il suo nido dai fiori, specialmente dagli alberi Pioppo, Salcio ed Ontano che nei mesi di Aprile e Maggio producono detti alberi. Il nido poi fabbricato nell'estate si riconosce dalla differenza del colore e dalla qualità della lanugine poiché si riconosce che si piccolo uccelletto prende per fabbricare detto nido quella del frutto della pianta palustre chiamata Tifa. Detto nido ha la figura di una borsa lunga quasi un palmo, e la metà larga. Nella parte superiore ha un foro tanto capace che possa servirgli d'ingresso, e fatto in modo che la pioggia ed altro animale non possa entrarvi. Si sa che i cacciatori e gli abitanti dei luoghi palustri hanno in orrore l'ammazzare questo piccolo uccelletto, e di disfarne ancora il nido, senza però che da questi se ne dia la ragione; solo si osserva che in tutte le case questi nidi sono tenuti appesi al palco, o in altro luogo con venerazione tenuti, credendo

in questi esservi l'alturità di tener lontano i fulmini. Nasce questo animale ancora nella Lituania e nella Moscovia ed è chiamato *Remitz*. Nel Padule di Bientina ogni anno si trovano questi nidi, ed è chiamato *Fiaschettone*. Nell'*Ornitologia Geriniana* detto nido si chiama *Codibugnolo*.

La descrizione del Pagnini lascia presumere che nella seconda metà del '700 il *Pendolino* fosse abbastanza comune come nidificante nel padule di Bientina, mentre, in accordo con le fluttuazione tipiche di questa specie (Brichetti e Grattini 2010), era diventato raro nei decenni successivi, infatti il Savi (1829) scriveva "se ne trovano nel padule di Bientina, ma non vi sono molto comuni". Un secolo dopo doveva essere sempre piuttosto raro, infatti il Caterini (1941) riferisce "nel Pisano non è mai stato copioso, ma prima non era raro, questo uccellino, abitatore dei folti paduli di canne e di boschi acquitrinosi. Distrutto, a causa delle bonifiche, il suo habitat necessario, è scomparso il *Pendolino* dal Pisano, dove non compare oggi se non accidentalmente e sempre più raramente. Personalmente ve l'ho incontrato e catturato ben poche volte".

200. 15080 RIGOGOLO

Oriolus oriolus A11

Migratore e nidificante regolare, presente da aprile ad agosto nei residui boschi planiziali e anche nelle pioppete mature. Nel 1987 3 coppie hanno nidificato nel padule di Badia Pozzeveri, nella parte settentrionale dell'area di studio (Cenni 1989). Tra 1 e 4 indd. in migrazione il 24 aprile 1999 e 2 cpp. nidificanti nell'ANPIL Bottaccio nello stesso anno (Giunti *et al.* 2001).

201. 15150 AVERLA PICCOLA

Lanius collurio A13

Migratore regolare, nidificante scarso, forse irregolare, rilevato negli ultimi anni soprattutto durante la migrazione e la dispersione post riproduttiva, presente da maggio a settembre, con un singolo dato in ottobre. In diminuzione rispetto agli anni passati, quando veniva considerato frequente anche come nidificante (Cenni 1989).

202. 15190 AVERLA CENERINA

Lanius minor A24

Migratore e nidificante estinto. In passato nidificante per più anni (Gemignani 1993), ultima nidificazione certa rilevata nel 1988 nell'oasi WWF del Bottaccio, con la presenza di una coppia che allevò 4 giovani (Cenni 1989).

203. 15200 AVERLA MAGGIORE

Lanius excubitor A10

Migratore e svernante regolare con un numero limitato di individui. Presente soprattutto fra dicembre e febbraio, con tre osservazioni a marzo, tre a novembre ed una a ottobre. Rilevata dal 14 gennaio al 18 febbraio 2003, dal 22 febbraio al 4 marzo 2004 (Verducci 2004), dal 28 novembre all'11 dicembre 2007 (Arcamone e Puglisi 2008). Un altro soggetto osservato ripetutamente dal 26 dicembre 2008 al 28 febbraio 2009 e uno dal 24 ottobre 2010 al 27 febbraio 2011. Tutte le osservazioni sono avvenute nella parte nord del padule, fra la zona paracadutisti e i chiari di Porcari e sempre con singoli esemplari, a eccezione dell'osservazione di due soggetti avvenuta l'8 febbraio 2009.

204. 15230 AVERLA CAPIROSSA

Lanius senator A20

Migratore scarso ed irregolare. L'osservazione di un giovane il 2 agosto 2008, nei campi a nord dell'oasi WWF del Bottaccio, forse riconducibile a dispersione giovanile. In passato nidificante per più anni (Gemignani 1993), 2 coppie si sono riprodotte nel vicino padule di Massa Macinaia (Cenni 1989).

Nidificante (Tomei e Romè 1979).

205. 15390 GHIANDAIA

Garrulus glandarius A30

Accidentale. Due osservazioni, relative a singoli indd., il 18 gennaio 2010 (Londi *ined.*) e il 2 novembre 2012 (Di Pietra *ined.*), provenienti forse dai vicini comprensori dei Monti Pisani o delle Cerbaie, dove nidifica regolarmente.

206. 15490 GAZZA *Pica pica* A11

Sedentaria, nidificante. Diffusa e numerosa in tutto il padule, nidificante anche sulle alberature stradali delle principali arterie che lo attraversano, in significativo incremento rispetto al passato, quando era ritenuta stazionaria, localizzatissima, nei boschi della bonifica di Bientina, ove si riproduceva con 2-3 coppie (Cenni 1989). Giunti *et al.* (2001) riportano la presenza di sei indd. nel periodo di nidificazione. Un *roost* di 18 indd. osservato il 25 gennaio 2003.

207. 15600 TACCOLA

Corvus monedula A10

Erratica e svernante, proveniente dalle vicine aree di nidificazione situate nei centri abitati circostanti. Presente in padule da settembre ad aprile (soprattutto fra ottobre

e marzo), più numerosa in periodo invernale, quando forma gruppi consistenti insieme alla Cornacchia grigia, con massimo circa 200 individui presenti fra il 17 dicembre 2009 e il 6 gennaio 2010.

208. 15630 CORVO COMUNE

Corvus frugilegus A30

Accidentale. 3 segnalazioni riportate in Giunti *et al.* (2001), un tempo svernante scarso e irregolare. L'ultima segnalazione nota riferita a 3 indd. osservati il 10 gennaio 1990 in loc. Le Pianore, nella parte orientale del padule (Arcamone e Barbagli 1995-1996).

Fino agli anni trenta del secolo scorso era comune in inverno (Tomei e Romè 1979).

209. 15673 CORNACCHIA GRIGIA

Corvus cornix A11

Sedentaria, nidificante. Si riunisce in gruppi consistenti, fino a 100 individui, fra settembre e novembre. Giunti *et al.* (2001) riportano la presenza di dodici indd. in periodo di nidificazione.

210. 15720 CORVO IMPERIALE

Corvus corax B40

Accidentale storico. Se ne conosce una cattura avvenuta il 25.3.1881 (Tomei e Romè 1979).

211. 15820 STORNO

Sturnus vulgaris A11

Sedentario, nidificante. Ha nidificato in una cavità scavata su una Farnia e già utilizzata dal Picchio rosso maggiore presso l'oasi WWF del Bottaccio. Si riunisce in gruppi consistenti, fra i 500 e i 1000 individui, rilevati in particolare nei mesi di

novembre (ottobre) e febbraio (marzo). In Giunti *et al.* (2001) riportata la nidificazione di 6 cpp.

212. 15840 STORNO ROSEO

Pastor roseus B40

Francesco Pagnini, nel suo manoscritto sull'avifauna del padule, riporta una delle prime segnalazioni toscane di questa specie con le seguenti parole "Un esemplare di questa rara specie fu catturato il 6 ottobre 1781 da un certo Iacopo Parenti nella tesa degli Storni nelle Prata di S. Piero, insieme agli Storni".

213. 15910 PASSERA EUROPEA

Passer italiae [*Passer d. italiae*] A11

Sedentaria, nidificante. Massime concentrazioni di circa 50 indd. in alimentazione nei campi nei mesi autunnali (ottobre-novembre), 300 osservati nei campi intorno al lago Della Gherardesca il 29 settembre 2012 (Bonanno *ined.*). In Giunti *et al.* (2001) è riportata la presenza in periodo di nidificazione di 41 indd., quasi tutti a Tanali, in prossimità della via di Sottomonte, probabilmente in corrispondenza di edifici.

214. 15980 PASSERA MATTUGIA

Passer montanus A11

Sedentaria, nidificante. Osservata in nidificazione sui tetti di edifici rurali fatiscenti, a breve distanza da un nido attivo di Gheppio. Massima concentrazione di individui, 20, nei mesi invernali (gennaio-febbraio), con un gruppo consistente osservato anche in aprile. In periodo di nidificazione Giunti *et al.* (2001) riportano la presenza di 16 indd., quasi tutti a Tanali.

215. 16110 FRINGUELLO ALPINO
Montifringilla nivalis B40
 Una femmina fu uccisa dal Cav. Alberico Gherardi il 6 novembre 1930 a S. Giovanni alla Vena, ai piedi del monte Pisano (Caterini 1940).
216. 20250 BENGALINO COMUNE
Amandava amandava C12
 Sedentario, nidificante. Osservato in nidificazione in ottobre-novembre. Massima concentrazione di individui, fra 50 e 100, nei mesi di gennaio-febbraio. Giunti *et al.* (2001) riportano la presenza di 43 indd. durante il periodo di nidificazione, rilevati quasi in via esclusiva nel fragmiteto della Riserva Naturale di Tanali. In calo numerico negli ultimi cinque anni, tanto che, nelle diverse sessioni di inanellamento organizzate dal COT a Tanali a decorrere dal marzo 2010, ne è stato catturato e inanellato un unico esemplare l'11-12 agosto 2010 (Maggi *ined.*).
217. 16360 FRINGUELLO
Fringilla coelebs A11
 Migratore e svernante regolare, in parte sedentario e nidificante. Più frequente e numeroso fra novembre e marzo, quando in padule si contano anche gruppi di 100-200 indd. Fra il 14 gennaio e il 19 febbraio 2012 sono stati stimati 1000-2500 indd. nei campi circostanti il lago Della Gherardesca (Bonanno e Fedi *ined.*) Nidificante nel bosco dell'oasi WWF del Bottaccio con poche coppie. Due censite da Giunti *et al.* (2001), 1 a Tanali e 1 al Bottaccio.
218. 16380 PEPPOLA
Fringilla montifringilla A10
 Migratore e svernante regolare. Presente da novembre a marzo, con due dati ad ottobre, con singoli indd. o in gruppi di poche unità, misti ai più numerosi fringuelli. Massimi di 15 esemplari avvistati da Laura Bonanno il 13 febbraio 2010 e circa 50 segnalati da Francesco Di Pietra il 2 novembre 2012, entrambe le osservazioni avvenute in zona paracadutisti. In passato più numeroso, in quanto Cenni (1989) riferisce dello svernamento di gruppi cospicui nelle aree palustri e nei coltivi.
219. 16400 VERZELLINO
Serinus serinus A11
 Migratore e nidificante regolare. Presente da marzo a novembre, più frequente fra aprile ed agosto. Un nido con 4 uova collocato su Sambuco *Sambucus nigra*, presso l'oasi di Tanali il 15 aprile 2011 (Sacchetti *ined.*). Giunti *et al.* (2001) riportano la presenza di 8 cp. nidificanti, 5 a Tanali e 3 al Bottaccio.
220. 16490 VERDONE
Carduelis chloris A11
 Sedentario e nidificante, più facilmente rilevabile fra marzo e giugno, in autunno-inverno si rinviene in piccoli gruppi di una decina di individui. Giunti *et al.* (2001) riportano la presenza di tre cp nidificanti a Tanali (Giunti *et al.* 2001).
221. 16530 CARDELLINO
Carduelis carduelis A11
 Sedentario e nidificante. Si rinviene in gruppi fra 100 e 250 individui negli incolti del padule fra novembre e marzo. In gen-

- naio-marzo 2011 fra 180 e 250 esemplari negli incolti nei pressi della Baracca di Nanni. Sei cp nidificanti a Tanali riportate da Giunti *et al.* (2001).
222. 16540 LUCHERINO
Carduelis spinus A10
Migratore e svernante regolare, presente da ottobre alla prima decade di marzo. Negli anni di maggiore consistenza, gruppi di circa 50 indd. osservati nell'ontaneta dell'oasi WWF del Bottaccio, con massimo 200 il 18 gennaio 2005. Osservato anche a Tanali e sui filari di Ontani che costeggiano i canali di bonifica. Alcuni indd. sugli ontani sparsi nel padule (Cenni 1989).
223. 16600 FANELLO
Carduelis cannabina A20
Migratore e svernante irregolare, singoli esemplari osservati da ottobre a marzo, massimo 15 indd. osservati l'1 e il 5 gennaio 2013 nei campi incolti del padule di Badia Pozzeveri, insieme a Fringuelli, Cardellini e Verdoni. Un maschio in canto in cima ad un arbusto in zona pacadutisti il 5 marzo 2005. Tra 1 e 4 indd. osservati il 10 aprile 1999 (Giunti *et al.* 2001).
224. 16660 CROCIERE
Loxia curvirostra B40
Migratore, svernante scarso e irregolare, abbondante durante le tipiche invasioni (Tomei e Romè 1979).
225. 17170 FROSONE
Coccothraustes coccothraustes A30
Migratore occasionale. Una segnalazione riportata in Giunti *et al.*, 2001. *Migratore scarso* (Tomei e Romè 1979).
226. 18500 ZIGOLO DELLE NEVI
Plectrophenax nivalis A30
Accidentale, se ne conosce una sola cattura il 24.11.57 (Tomei e Romè 1979).
227. 18570 ZIGOLO GIALLO
Emberiza citrinella A30
Migratore occasionale. Una segnalazione riportata in Giunti *et al.* (2001), un esemplare avvistato in zona paracadutisti il 2 novembre 2012 (Di Pietra *ined.*).
Migratore (Tomei e Romè 1979).
228. 18580 ZIGOLO NERO
Emberiza cirrus A20
Migratore e svernante irregolare. Un singolo es. osservato presso l'oasi WWF del Bottaccio il 4 dicembre 2010, sei rilevati nei pressi dei laghi Della Gherardesca il 15 febbraio 2013 (Marcone *ined.*). Tre segnalazioni riportate in Giunti *et al.* 2001.
Migratore (Tomei e Romè, 1979).
229. 18600 ZIGOLO MUCIATTO
Emberiza cia A30
Migratore occasionale. Dieci indd. osservati il 26 dicembre 2006 (Arcamone e Puglisi 2008), uno insieme a fringuelli nel dicembre 2011 (Giorgi *ined.*).
230. 18660 ORTOLANO
Emberiza hortulana A30
Migratore occasionale. Due segnalazioni riportate in Giunti *et al.* (2001).
Migratore (Tomei e Romè 1979).
231. 18770 MIGLIARINO DI PALUDE
Emberiza schoeniclus A14
Migratore e svernante regolare, presente da ottobre a marzo, più frequente fra gen-

naio e marzo, massimo 100 indd. il 25 dicembre 2011 in zona paracadutisti. Migratore, svernante (Corti 1999, Cenni 1989).

Nei secoli scorsi era più abbondante e sicuramente nidificante (Tomei e Romè, 1979).

232. 18820 STRILLOZZO

Emberiza calandra A11

Sedentario, nidificante, non rilevato nei mesi di agosto e settembre forse per difetto di ricerca. Più frequente come nidificante nelle aree agricole e nei pascoli con scarsa o nulla copertura arborea con bassi arbusti, utilizzati come posatoio per l'emissione del canto territoriale, in particolare nella zona paracadutisti, paragonabile ad un'area aeroportuale, nei coltivi lungo il rio Ponticelli e nella zona nord del padule. Stazionario, frequente nelle aree coltivate (Cenni 1989). Cinque cpp. nidificanti nei campi fra il bosco di Tanali e quello del Bottaccio (Giunti *et al.* 2001).

Aggiunte alla prima parte

233. 05200 CROCCOLONE

Gallinago media A30

Migratore osservato occasionalmente. Il 21 aprile 2013 un ind., celato fra l'erba alta di un argine lungo il rio Ponticelli, si è involato quando ero ormai a pochi passi, posandosi un centinaio di metri più avanti.

Pagnini lo cita senza parlare di catture, chiamandolo Beccaccino reale e riferendo il nome vernacolare con cui veniva chiamato a Bientina, C(r)occolone.

234. 05750 GABBIANO CORALLINO

Larus melanocephalus A30

Migratore osservato occasionalmente.

Rilevati minimo 20 indd. adulti in abito il 9 marzo 2013, in concomitanza con il quasi completo allagamento della conca dell'ex padule, nei campi allagati del Bottaccio di sotto, insieme ai più numerosi gabbiani comuni, gabbiani reali e aironi guardabuoi. Il 6 aprile 2013 erano sempre presenti 4 indd. nella zona del pollino di Orentano.

235. 05910 ZAFFERANO

Larus fuscus A30

Migratore osservato occasionalmente. Rilevati singoli esemplari nel corso della migrazione primaverile del 2013, in concomitanza con il quasi completo allagamento della conca dell'ex padule: 1 ad. nell'ultima decade di marzo, in zona paracadutisti (Bosi *ined.*), e 1 ad. il 30 marzo, insieme ai gabbiani reali, nei campi allagati lungo il rio Ponticelli.

236. 08870 PICCHIO ROSSO MINORE

Dendrocopos minor A30

Segnalato per la prima volta nell'autunno 2012, quando 2 indd. sono stati rilevati all'interno del bosco di Tanali (Arcamone e Maggi *ined.*). Una precedente, incerta, segnalazione proviene dalla stessa località. Appare necessario svolgere apposite ricerche in periodo idoneo per accertarne la nidificazione, anche nel vicino bosco del Bottaccio, ove alcuni fori rilevati su alberi sono probabilmente da attribuire a questa specie.

Conclusioni

L'avifauna del padule di Bientina comprende 236 specie, comprese quelle storiche, pari al 44,86% delle specie italiane (Fracasso *et al.* 2009) Le specie storiche,

ovvero quelle rilevate almeno una volta prima del 1950, risultano 21 e gran parte di esse sono legate a vasti specchi d'acqua, per cui, in seguito alla bonifica del lago di Bientina, non trovano più nella situazione attuale condizioni idonee alla sosta e ancor meno allo svernamento e alla riproduzione.

L'avifauna attuale comprende pertanto 215 specie, fra cui 50 nidificanti regolari e 18 nidificanti irregolari. Fra queste ultime alcune risultano probabilmente nidificanti regolari, ma sono state inserite in una categoria inferiore o per carenza di dati (Quaglia, Tarabusino, Poiana, Gheppio) oppure perché hanno cominciato a nidificare con regolarità, ma da meno di 10 anni (Cicogna bianca, Svasso maggiore, Usignolo del Giappone).

L'area è un sito di importanza nazionale per lo svernamento della Pavoncella e del Beccaccino (Baccetti *et al.* 2002) e di importanza regionale per lo svernamento della Garzetta e della Moretta (Arcamone *et al.* 2007). Bisogna sottolineare che le suddette pubblicazioni riportano risultati anteriori al 2008, anno in cui si è creato, in località Bonifica Della Gherardesca, il primo specchio d'acqua permanente del padule, nonché quello di maggior superficie e profondità, che ospita un diversificato contingente di anatidi migratori e svernanti, che comprende tutte le anatre presenti regolarmente in Toscana (Fischione, Canapiglia, Alzavola, Germano reale, Codone, Mestolone, Moriglione, Moretta tabaccata, Moretta, Fistione turco).

Il padule di Bientina, inoltre, è un'importante area di svernamento per gli ardeidi, fra cui il raro Tarabuso, e di alimenta-

zione per gli aironi nidificanti nella vicina garzaia del lago di Sibolla (Nitticora, Sgarza ciuffetto, Airone guardabuoi, Garzetta, Airone cenerino). Inoltre ospita un numeroso *roost* di aironi, in particolare Airone guardabuoi, Garzetta e Airone bianco maggiore. Nell'area svernano regolarmente alcuni esemplari di Falco di palude e di Albanella reale.

Durante la migrazione primaverile vi sostano, in particolare nei terreni allagati prossimi al rio Ponticelli, numerose specie di limicoli, assenti durante il passo autunnale.

Fra i passeriformi nidificanti si evidenzia la presenza di una cospicua popolazione di Allodola, Beccamoschino, Strillozzo e del più raro Pendolino, mentre fra gli svernanti sono presenti regolarmente Lucherino, Migliarino di palude e singoli esemplari di Averla maggiore.

Dall'analisi del popolamento ornitico si possono individuare le aree di maggior interesse ornitologico del padule di Bientina: laghi Della Gherardesca, "zona paracadutisti", oasi WWF del Bottaccio, Riserva Naturale di Tanali, padule di Badia Pozzeveri e, durante la migrazione primaverile, anche i chiari di caccia e i campi allagati prossimi al rio Ponticelli, nonché i chiari di caccia di Porcari.

Ringraziamenti

Ringrazio Maurizio Sighele per la puntuale e precisa rilettura del testo, il consiglio scientifico del COT per la preziosa collaborazione, Emiliano Arcamone, Giancarlo Battaglia, Laura Bonanno, Erio Bosi, Arianna Chines, Iacopo Corsi, Francesco Di Pietra, Massimo Fedi, Daniela Giorgi, Guglielmo Londi, Nicola Maggi, Luigi Malfatti, Massimo Marcone, Riccardo Nardi, Ernesto

Occhiato, Alessandro Sacchetti per i dati che mi hanno cortesemente fornito.

Bibliografia

- Arcamone E., Barbagli F. 1995-1996. Cronaca ornitologica toscana: 1990-1991. *Quad. Mus. Stor. Nat. Livorno* 14: 79-109.
- Arcamone E., Dall'Antonia P., Puglisi L. 2007. Lo svernamento degli uccelli acquatici in Toscana 1984-2006. *Regione Toscana*, Firenze.
- Arcamone E., Puglisi L. 2008. Cronaca ornitologica toscana. Osservazioni relative agli anni 2005-2007. *Alula* 15: 3-121.
- Arcamone E., Baccetti N. 2004. Check-list degli uccelli della Toscana. www.centrorornitologicotoscano.org
- Baccetti N., Dall'Antonia P., Magagnoli P., Melega L., Serra L., Soldatini C., Zenatello M. 2002. Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia: distribuzione, stima e trend delle popolazioni nel 1991-2000. *Biologia e conservazione della fauna*, 111: 1-240.
- Bernardi V., Cantagalli C., Vincenti R. (a cura di), 1980. Bientina e il suo lago (da un manoscritto del XVIII secolo) con aggiornamenti e note integrative. *La Grafica pisana*, Buti.
- Brichetti P., Grattini N. 2009. Distribuzione, consistenza ed evoluzione delle popolazioni di Salciaiola, *Locustella lusciniodes*, nidificanti in Italia nel periodo 1980-2009. *Riv. Ital. Orn.* 79: 89-98.
- Brichetti P., Grattini N. 2010. Distribuzione e trend delle popolazioni di Pendolino *Remiz pendulinus* nidificanti in Italia nel periodo 1980-2007. *Picus* 36 (69): 5-15.
- Brichetti P., Fracasso G. 2007. Ornitologia Italiana. Vol. 4 *Apodidae-Prunellidae*. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna.
- Brichetti P., Fracasso G. 2010. Ornitologia Italiana. Vol. 6 *Sylviidae-Paradoxornithidae*. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna.
- Caterini F. 1940 - 1943. Gli uccelli del Pisano. *Riv. Ital. Orn.* 10: 216-228; 11: 12-27, 58-72, 137-149; 12: 17-24; 13: 12-17, 40-50, 84-93.
- Cenni M. 1989. Note sul popolamento di fauna vertebrata dei Monti Pisani e dell'alveo dell'ex Lago di Bientina. In: "Alla scoperta dei Monti Pisani": 101-134. *Pacini Editore*, Pisa.
- Corti A. 1999. ANPIL Bosco Tanali: tre anni di avvistamenti ornitologici. *Quaderni di Tanali* 2: 6-7.
- Dinetti M. (ed.) 2009. Atlante degli uccelli nidificanti nel comune di Firenze. Terza edizione: 2007-2008. *LIPU*, Parma.
- Fabbrizzi F. 2004. La fauna. In: "Cappelli F., Cappelli V., Fabbrizzi F., Olivari S., Piussi P., Sbragia M. & Stiavelli S., 2004 - La Riserva naturale di Montefalcone: storia, ambiente e territorio": 79-98. *La grafica pisana*, Bientina.
- Foschi U.F., Bulgarini F., Cignini B., Lipperi M., Melletti M., Pizzari T., Visentin M. 1996-Catalogo della collezione ornitologica "Arrigoni degli Oddi" del Museo Civico di Zoologia di Roma. *Ric. Biol. Selvaggina*, 97: 1-311.
- Fracasso G., Baccetti N., Serra L. 2009. La lista CISO-COI degli Uccelli italiani - Parte prima: liste A,B e C. *Avocetta*, 33: 5-24.
- Gemignani A. 1993. Oasi del Bottaccio, Istituzione di una nuova oasi naturalistica. *WWF Lucca*.
- Giunti M., Colligiani L., Tellini Florenzano G., Cursano B., Sposimo P. 2001. L'avifauna nidificante e migratrice. *Quaderni del Padule di Fucecchio*, 1: 119-169.
- Maggi N., Malfatti L. 2011. Attività d'inanelamento presso la riserva naturale "Bosco di Tanali". *Picus*, 71: 65.
- Quaglierini A. 2002. Distribuzione e status del Forapaglie castagnolo, *Acrocephalus melanopogon*, nidificante in Italia: risultati preliminari. *Riv. Ital. Orn.*, 71: 187-197.
- Romanelli C. 1994. Gli uccelli nelle parlate toscane: risultati di un'indagine sul territorio con indicazioni bibliografiche e note etimologiche. *F.I.d.C.*, Firenze.
- Savi P. 1827-1829-1831. Ornitologia toscana. Ossia descrizione e storia degli uccelli che trovansi nella Toscana. Con l'aggiunta delle descrizioni di tutti gli altri propri al rimanente d'Italia. *Nistri*, Pisa.
- Tomei P.E., Romè A. 1979. Indagine sulle zone umide della Toscana. IV. Considerazioni sulle specie ornitiche fino ad oggi note per il

- bacino del Bientina (Lucca-Pisa). *Atti della Società toscana di Scienze Naturali residente in Pisa, Memoria, Serie B*, 86: 411-431.
- Verducci D. 1999. Nido di Pendolino *Remiz pendulinus* su Ontano nero. *Gli Uccelli d'Italia* XXIV (1-2): 57.
 - Verducci D. 2004. Un'Averla maggiore *Lanius excubitor* svernante in Toscana. *Gli Uccelli d'Italia* XXIX (1-2): 85-86.
 - Verducci D. 2007. Francesco Pagnini: un ornitologo *ante litteram* nella Toscana granducale. *Gli Uccelli d'Italia* XXXII (1-2): 5-8.
 - Verducci D. 2010. Avifauna del pSIC/SIR Padule di Verciano, Prati alle Fontane, Padule delle Monache. <http://wwftucca.wordpress.com/gli-uccelli-del-padule-di-massa-macinaia>.
 - Verducci D. 2011. Avifauna del Padule di Bientina. Prima parte *Non Passeriformes*. *Gli Uccelli d'Italia* XXXVI (1-2): 13-40.

